



Deutsches Historisches
Institut in Rom

Istituto Storico
Germanico di Roma

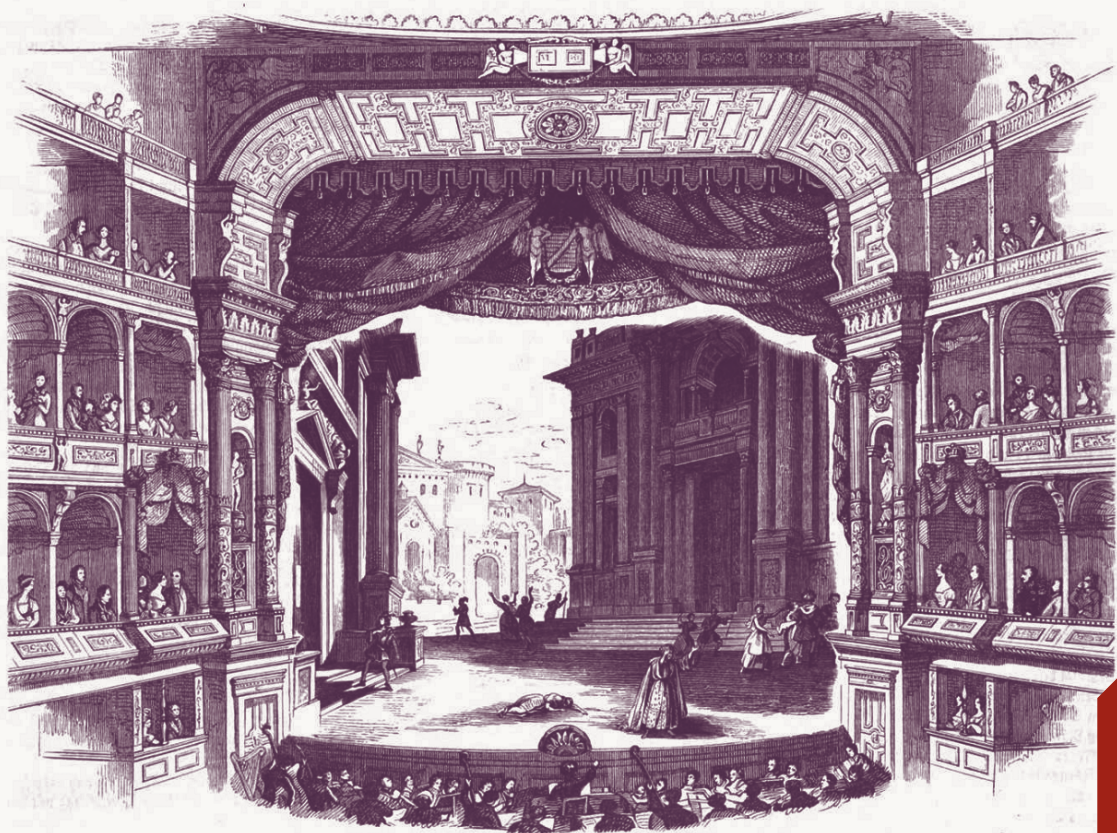


Accademia Nazionale
di Santa Cecilia

IL MITO DI COLA DI RIENZO

Il „Rienzi“ di Richard Wagner tra
messa in scena politica ed estetica

25 SETTEMBRE 2026



VENERDÌ, 25 SETTEMBRE

10.00 - Petra Terhoeven | Direttrice dell'Istituto Storico Germanico
Massimo Biscardi | Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Britta Schlüter | Responsabile Ufficio Affari Culturali e Scientifici, Ambasciata della Repubblica Federale di Germania

Saluti istituzionali

Sandro Cappelletto | Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Vera Grund | Istituto Storico Germanico, Sezione Storia della Musica

Introduzione

10.30 - Markus Kiesel | Bayreuth
Rienzi di Richard Wagner al Festival di Bayreuth

11.00 - Pausa caffè

Chair: Michael Klaper | Weimar-Jena

11.30 - Andreas Rehberg | Roma
Cola di Rienzo e il suo mito

12.00 - Nicolas Dufetel | Paris
Rienzi, il primo (e l'ultimo) dei Wagner per Liszt. Intorno all'incontro di Dresda (1844) e all'ultima opera diretta da Liszt a Weimar (1860)

12.30–14.00 - Pausa pranzo

Chair: Alexander Koller | Roma

14.00 - Maurizio Giani | Bologna
*Note sulla fortuna di *Rienzi* in Italia*

14.30 - Tommaso di Carpegna Falconieri | Urbino
La ricezione di Cola di Rienzo nell'Ottocento, Mazzini ecc.

15.00 - Pausa caffè

Chair: Sandro Cappelletto | Roma

15.30 - Gesa Zur Nieden | Augsburg
*„Highly Organized Calisthenics“. The Stuttgart *Rienzi* productions of 1934 and 1957*

16.00 - Vera Grund | Roma
Rienzi dopo il 1945

16.30 - Nicolò Palazzetti | Tours
Il pellegrinaggio a Bayreuth come prototipo del fandom contemporaneo

17.00 - Michael Klaper | Weimar-Jena
Riassunto

17.15 - Tavola conclusiva coordinata da Sandro Cappelletto | Roma



In occasione del 150° anniversario del Festival di Bayreuth, nel 2026 è andata in scena per la prima volta l'opera giovanile di Richard Wagner *Rienzi*. La trama si ispira alla vita del tribuno del popolo romano medievale Cola di Rienzo. Esso salì al potere nel 1347 grazie a un colpo di mano incruento, aspirando a un rinnovamento dell'antica Roma. Fallì, tuttavia, dopo soli sette mesi e perse la vita durante una rivolta. Cola di Rienzo, figura ambigua a metà strada tra eroe popolare e tiranno, affascinò numerosi artisti del XIX secolo.

Presentata per la prima volta nel 1842 a Dresda, l'opera *Rienzi* segnò la svolta nella carriera di Wagner. Successivamente, però, il compositore eliminò l'opera dal canone del festival di Bayreuth, in quanto non più in linea con la sua visione artistica. Dopo la fondazione dell'Impero tedesco nel 1871 la composizione, già politicamente carica, assunse una valenza nazionalista. Particolarmente noto è il suo effetto su Adolf Hitler, per il quale si ritiene che *Rienzi* fosse la sua opera lirica prediletta. Nel Terzo Reich l'ouverture divenne l'emblema sonoro dei congressi del partito nazista (NSDAP). Nell'Italia fascista, invece, l'opera non ebbe alcun ruolo, poiché Mussolini evitò consapevolmente qualsiasi paragone con il tribuno del popolo. La giornata di studio è dedicata alla variegata storia della ricezione politica dell'opera *Rienzi* in Germania e in Italia.

Sede dell'incontro

Deutsches Historisches Institut in Rom | Istituto Storico Germanico di Roma
Via Aurelia Antica, 391 I-00165 Roma | www.dhi-roma.it

❗ Si prega di registrarsi per partecipare in presenza o online:



Contatto

Vera Grund | Roma
v.grund@dhi-roma.it

Giornata di studi della Sezione Storia della
Musica del DHI Roma in cooperazione con
l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Fig.: Prima rappresentazione del *Rienzi* al Teatro Reale di Corte di Dresda il 20 ottobre 1842, incisione su rame, pubblicata su: „Illustrierte Zeitung“, n. 7, 12 agosto 1843.

Max Weber
Stiftung

.....
Deutsche
Geisteswissenschaftliche
Institute im Ausland